

	Liceo G. Galilei Erba	Lingua e letteratura latina Programma svolto	Prof.ssa Francesca Ravaglia
		Classe IV B	a.s. 2025-2026

### Testi in uso

N. Flocchini, P. Guidotti Bacci, A. Flocchini, *Latina arbor*, Esercizi 2, Sansoni per la scuola

G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae Radices*, Dalle origini alla crisi della Repubblica, volume 1, G.B. Palumbo Editore

G. Nuzzo, C. Finzi, *Latinae Radices*, L'età imperiale, volume 2, G.B. Palumbo Editore

### Storia della letteratura latina - contenuti

#### U.D. 1. L'ultimo secolo della Repubblica (133- 44 a.C.)

Ripresa del quadro storico di riferimento.

Marco Tullio Cicerone, scrittore e politico. La vita. Il pensiero politico: obiettivo, strumenti, valori fondanti (*humanitas* e capacità comunicativa) e destinatari (dalla *concordia ordinum* alla *concordia omnium bonorum*); Le orazioni, con particolare attenzione alle Catilinarie. Le opere retoriche. Le opere politiche. le opere filosofiche. L'epistolario. La lingua e lo stile.

Dall'Epistolario: lettura, traduzione ed analisi morfosintattica e retorico-stilistica dei seguenti passi:

*Ad fam.* XVI, 12, 1-2 'Di fronte alla follia di Cesare'

*Ad fam.* VI, 15 'A Basilo, alle Idi di marzo'

*Ad Att.* III, 5 'Verso l'esilio'

*Ad fam.* XVI, 2,1 'Resisti, moglie mia!'

*Ad fam.* XIV, 4, 1-2 'Un futuro incerto'

Dalle orazioni: lettura in traduzione e commento dei seguenti passi:

'Un progetto politico utopico' (*Pro Sestio*, XLV, 96-98)

'Il valore della cultura' (*Pro Archia*, parr. 12-13)

'L'uccisione di Clodio: un caso di legittima difesa' (*Pro Milone*, 27-30)

*Oratio prima in Catilinam*: traduzione ed analisi morfosintattica e retorico-stilistica dei paragrafi 1-4; 10; 12-13; 17-18; 32. Le parti restanti dell'orazione sono state comunque lette in traduzione italiana ed utilizzate per l'analisi complessiva della struttura argomentativa dell'orazione e delle scelte retoriche.

La reazione di Catilina: lettura in traduzione e commento dei parr. 7-9 del cap. 31 del *De Catilinae coniuratione* di Sallustio.

Dai trattati: lettura in traduzione e commento dei seguenti passi:

'La potenza dell'eloquenza' (*De oratore*, I, 30-34)

'La vera vita è oltre la vita' (*De re publica*, par. 13)

'La vera gloria è guardare in alto' (*De re publica*, VI, 20; 25-26; 29)

'La filosofia guida dell'attività politica' (*De divinatione*, II, 1-7 passim)

'L'amicizia tra i *boni cives*' (*De amicitia*, in traduzione par. 18; in lingua, con analisi, par. 19)

'Nemmeno per un amico è ammissibile danneggiare lo Stato' (*De am.*, in lingua, con analisi, par. 40).  
'Il bene comune' (*De officiis*, III; 21-26)

Gaio Sallustio Crispo e la denuncia della corruzione sociale e politica della Roma del suo tempo. La vita (cenni); la visione politica e la scelta della storiografia. Il *De Catilinae coniuratione*: contenuto e struttura; la funzione degli excursus e la narrazione drammatica; i ritratti; la patina arcaica nella lingua e il significato della scelta.

Dal *De Catilinae coniuratione*:

traduzione, analisi e commento de 'Il ritratto di Catilina' (*De Cat. con.* V)

lettura in traduzione e commento de 'La congiura: il frutto della corruzione' (*De Cat. con.* XIV, 1-6)

## **U.D. 2. Augusto e l'avvento del Principato (43 a.C. - 14 d.C.)**

Il quadro storico: l'ultima guerra civile e l'avvento del Principato. La propaganda ideologica augustea e il ruolo dell'arte figurativa e della letteratura. Letterati e potere: i circoli culturali.

Lettura e commento dei seguenti testi:

in traduzione, Orazio, 'Gli angosciosi anni delle guerre civili' (Epodo XVI)

in traduzione, Orazio, 'Contro le guerre civili' (Epodo VII)

in traduzione, Orazio, 'A Mecenate, per brindare alla vittoria di Azio' (Epodo IX)

in lingua, con analisi, Orazio, '*Nunc est bibendum*' (Odi, I, 37)

in traduzione, Virgilio, Egloga IV

in traduzione, Orazio, 'Ad Augusto' (Odi, IV, 5)

in traduzione, Orazio, 'La *pax Augustea*' (Odi, IV, 15)

in lingua, con analisi, Virgilio, 'La *mission* di Roma' (Eneide, VI, 847-853)

Publio Virgilio Marone, poeta dell'uomo e cantore di Roma. La vita. Le Bucoliche: titolo e contenuto; struttura; il rapporto col modello greco; il paesaggio armonico e rasserenante, proiezione del desiderio spirituale; l'eco della violenza della storia. L'interpretazione in chiave cristiana della IV bucolica e cenni all'approccio 'critico' medievale ai testi classici. Le georgiche: struttura e contenuto; i temi della propaganda augustea; il labor improbus; le api, parvi Quirites; la conclusione del poema: pietas e furor. L'Eneide: argomento e struttura; il rapporto con Omero; storia, mito e intento celebrativo; Enea, eroe della pietas; i grandi temi: provvidenza, fato, il dramma della guerra; lingua e stile.

Lettura e argomento dei seguenti testi:

dalle *Bucoliche*:

lettura integrale dell' *Ecloga I*, (in lingua, con lettura metrica e analisi morfosintattica e retorico stilistica, solo i vv. 1-18; i versi 19-83 sono stati proposti e commentati in traduzione).

dalle *Georgiche*:

in traduzione, 'Il labor: un dono degli dei' (I, vv. 121-146);

in traduzione, 'La vita fortunata dei contadini' (II, vv. 458-540);

in traduzione, 'La peste tra gli animali' (III; vv. 478-536);

in traduzione, 'Il giardino di un vecchio saggio' (IV, vv. 125-146);

in traduzione, 'La colpa di Aristeo' (IV, vv. 453-503);

in traduzione, 'La morte di Orfeo' (IV, vv. 504-527).

dall'*Eneide*:

in lingua, con lettura metrica e analisi morfosintattica e retorica, Il proemio (I, vv. 1-11);

in traduzione, 'Laocoonte vittima del fato' (II, vv. 199-233);

in lingua, con lettura metrica, analisi morfosintattica e retorica, 'Il fantasma di Ettore' (II, vv. 289-297);

in traduzione, 'La morte di Priamo' (II, vv. 506-558);

in traduzione, 'L'addio a Creusa' (II, vv. 771-794);

in lingua, con lettura metrica e analisi morfosintattica e retorica, 'Enea, un nuovo modello di eroe: la chiamata alla responsabilità sul suo popolo' (II, vv. 755-804);  
in traduzione 'Polidoro' (III, vv. 1-68);  
lettura integrale del libro IV: 'La tragedia di Didone' (in lingua solo i vv. 296-361);  
in traduzione, 'L'incontro tra Enea e Didone agli inferi' (VI, vv. 456-476);  
in traduzione 'La morte di Pallante' (X, vv. 474-509);  
in traduzione 'La morte di Turno' (XI, vv. 919-952)

Approfondimenti interdisciplinari: la figura del 'camerata contadino' in età fascista e i suoi legami con le immagini virgiliane; la rilettura del mito di Orfeo ed Euridice in Pavese e Magris; Zagrebelsky, *Il delicato rapporto tra cultura, arte e potere*.

Quinto Orazio Flacco, maestro di vita e di poesia. La vita. Gli *Epodi*: struttura e caratteristiche generali; gli epodi civili. Le *Saturae*: struttura e contenuti; il modello di Lucilio; toni e temi; i principi etici; satire narrative e satire dialogiche; lo stile del sermo. Le *Odi*: la struttura dell'opera; i modelli greci; la varietà dei temi: l'impegno civile, la riflessione sul tempo e sulla vita; *l'aurea mediocritas*; il simposio, l'amore e l'amicizia; gli dei.

In particolare, i temi e le caratteristiche retorico-stilistiche della poetica oraziana sono stati ricavati dalla lettura commentata dei seguenti testi:

dalle *Saturae*:

in traduzione, *Satira I, 1* 'Est modus in rebus' (vv. 1-40; 92-121);  
in traduzione *Satira I, 6* 'Nato da un padre liberto';  
in traduzione 'La favola del topo di campagna e del topo di città (*Sat. II, 6*, vv. 79-117);  
in traduzione *Satira I, 9* 'Il seccatore'.

dalle *Odi*:

in traduzione 'La vocazione di poeta (I, 1);  
in lingua, con analisi metrica, traduzione, analisi morfosintattica e retorica 'A Taliarco' (I,9);  
in lingua, con lettura metrica, traduzione, analisi morfosintattica e retorica 'A Leuconoe' (I,11);  
in traduzione, '*Aequam memento rebus in arduis*', (II,3);  
in lingua, con traduzione e analisi metrica, morfosintattica e retorica 'L'*aurea mediocritas*' (II,10);  
in lingua, con traduzione e analisi '*Exegi monumentum aere perennius*' (III, 30).

Tito Livio: la storia come monumento a Roma e come *exemplum*. La vita, la posizione politica, il rapporto con Augusto (cenni). *Ab urbe condita libri*: la struttura, il contenuto; l'impianto annalistico e il metodo storiografico; i libri conservati; la funzione didascalica della storia e il moralismo; l'opera di Livio in rapporto all'ideologia del principato: la ripresa dei valori del *mos maiorum*; le tecniche narrative: gli exempla, i ritratti e i discorsi, la tecnica 'drammatica' della narrazione. Recupero dei passi letti in seconda liceo, nell'ambito del programma di storia (in particolare, erano stati letti ed analizzati i racconti relativi alle figure degli Orazi e Curiazi, di Muzio Scevola, del console Tito Manlio; di Lucrezia e di Clelia). Livio e Machiavelli.

Lettura, in traduzione, e commento dei seguenti passi:

'Orazio Coclite salva Roma' (II, 10, 1-2; 5-11);  
'La prefazione all'opera: il programma dello storico e la storia come modello' (*praef.*, 1-13).

### **U.D. 3 La seconda generazione dei poeti augustei tra conformismo e ostentato disimpegno.**

Le metamorfosi di Publio Ovidio Nasone: un nuovo *epos* per nuove esigenze e nuovi messaggi; la tecnica narrativa a incastro; una cultura che vuole meravigliare e stupire.

Lettura, in traduzione, a commento contenutistico del passo 'La punizione di Aracne' (VI, vv. 103-109; 127-145).

Percorso di ricerca e riflessione diacronica interdisciplinare. A piccoli gruppi, gli studenti hanno letto i miti sotto elencati, ne hanno analizzato personaggi e significato, poi hanno cercato le rispettive riprese in ambito artistico e letterario all'interno della cultura europea, selezionando un'opera di età rinascimentale, un'opera di età barocca e una di età illuminista; infine hanno analizzato come il significato del mito cambi nei diversi contesti storici e come le diverse riletture rispondano alla sensibilità e ai diversi bisogni culturali dell'epoca che li ha prodotti.

Nello specifico, i lavori di approfondimento, poi presentati alla classe, hanno riguardato i miti di

- *Giove e Licaone (Met. I, vv. 211-243);*
- *Apollo e Dafne (Met. I, vv. 525-567);*
- *Eco e Narciso (Met. III, vv. 356-485);*
- *Le rappresentazioni dell'amore: Piramo e Tisbe, ovvero l'amore osteggiato (Met. IV, vv. 55- 166);*  
*Filemone e Bauci: la semplicità complice e preziosa del quotidiano (Met. VIII, vv. 624-720); Il desiderio di eternare l'amore: Apollo e Giacinto (Met. X, vv. 162-219).*
- *Orfeo ed Euridice (Met. X, vv. 1-77);*
- *Dedalo e Icaro (Met. X, vv. 183-235).*

#### **U. D. 4. Riflessione sulla lingua e sulle scelte retorico-stilistiche**

I congiuntivi indipendenti.

Ripasso ragionato delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina, a partire dai costrutti incontrati nei testi; riflessione sulle scelte retoriche e lessicali in funzione dell'effetto espressivo; approfondimenti etimologici e confronti tra termini appartenenti allo stesso campo semantico.

Erba, 4 giugno 2026

Gli studenti rappresentanti di classe

L'insegnante

Andrea Elisa Esposito  
Alessandro Franzo

Francesca Ravaglia